

AVVISO "INNONETWORK – Aiuti a sostegno alle Attività di R&S"

ALLEGATO 1 - Le Key Enabling Technologies censite in Puglia (settembre 2016)

Premessa

Le **Key Enabling Technologies** sono caratterizzate da alta intensità di conoscenza, elevata intensità di R&S, cicli d'innovazione rapidi, consistenti spese di investimento e posti di lavoro altamente qualificati.

Nel corso del 2013, l'ARTI ha avviato un'indagine sperimentale, volta alla conoscenza diretta dei protagonisti in Puglia della produzione di know-how e delle imprese che fanno ricorso alle tecnologie abilitanti.

Il lavoro di mappatura delle competenze scientifiche e tecnologiche pugliesi, collegate alle sei KET, è stato condotto utilizzando una metodologia partecipata, che ha complessivamente coinvolto 149 strutture, appartenenti al Sistema industriale pugliese (79 imprese, 6 Distretti tecnologici, 5 Distretti produttivi, 4 Aggregazioni pubblico-private e un'associazione di Spin-Off dell'Università del Salento) e al Sistema della ricerca pugliese (Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, Università del Salento, Università degli Studi di Foggia, CNR, ENEA, Consorzio Carso, Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, Istituto Italiano di Tecnologia, LaserINN, CETMA, OPTEL, Fondazione Benzi, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza).

L'indagine è confluita nel volume "La Puglia delle Key Enabling Technologies"; rispetto a quest'ultimo ad oggi non ci sono aggiornamenti o integrazioni del documento pubblicato.

È importante sottolineare che la mappatura delle KET condotta presenta una serie di criticità:

- il lavoro, sebbene possa rappresentare un'approssimazione, non può certamente considerarsi esaustivo, in quanto basato su una rilevazione "volontaria" dei soggetti partecipanti. ARTI ha invitato tutti i principali stakeholder a partecipare al lavoro di mappatura, attraverso diversi incontri di lavoro e l'invio di apposite schede di rilevazione, ma si ricorda che all'indagine hanno preso parte complessivamente 149 strutture;
- le traiettorie tecnologiche, allegate al Rapporto, sono espressione solo di quanto indicato dalle imprese e dagli altri soggetti industriali partecipanti al lavoro di indagine;
- dai dati raccolti è emersa una esiguità di interesse da parte del tessuto industriale per le tematiche relative alla KET fotonica (in quanto vi è stata una scarsa partecipazione delle imprese a questo ambito tecnologico alla mappatura) nonostante l'elevato livello di competenze di ricerca presenti nel territorio.

Le KETs censite dall'Agenzia ARTI

1. Micro e Nanoelettronica

- Tecnologie per sensori
- Tecnologie per dispositivi e sistemi embedded
- Tecnologie per smart grid, smart metering e smart energy
- Tecnologie informatiche per l'elettronica

2. Nanotecnologie

- Nanotecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale
- Nanotecnologie e nanomateriali per terapie mediche avanzate e diagnostica medica
- Sintesi e fabbricazione di nanomateriali, dei loro componenti e dei loro sistemi.
- Nanomateriali, nanodispositivi e nanosistemi di prossima generazione.
- Tecnologie di supporto per lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nanomateriali e nanosistemi complessi

3. Biotecnologie

- Biotecnologie per l'agricoltura e per la qualità e sicurezza degli alimenti
- Medicina personalizzata: sviluppo di tecniche innovative per diagnosi e terapie innovative e di correlati biomarcatori per patologie di grande rilevanza sociale (quali ad esempio le malattie neurodegenerative, malattie rare, oncologiche, metaboliche, cardiovascolari)
- Tecnologie bioinformatiche; Tecnologie per biosensori

AVVISO "INNONETWORK – Aiuti a sostegno alle Attività di R&S"

- Tecnologie avanzate di impiego di biomasse
- Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (ad esempio: genomica, meta-genomica, nutrigenetica, proteomica, strumenti molecolari)

5. Materiali avanzati

- Tecnologie per materiali avanzati funzionali, multifunzionali, strutturali e intelligenti e loro componenti
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per uso medico
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni energetico-ambientali
- Tecnologie per lo sviluppo di materiali per applicazioni elettroniche, ottiche e magnetiche
- Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, volte a facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione.
- Tecnologie connesse ai materiali per le industrie creative, in grado di favorire nuove opportunità commerciali, inclusa la conservazione dei materiali con valore storico o culturale.

6. Produzione e trasformazione avanzate

- Tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, l'agroalimentare, la robotica, dispositivi avanzati, il virtual prototyping e applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing
- Tecnologie di processo ecosostenibili
- Tecnologie per la produzione di energia
- Tecnologie per la riduzione dell'impatto ambientale, incluso per la bonifica dei siti contaminati, il risparmio energetico e per il monitoraggio ambientale, marino e climatico
- Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione, del marketing e della distribuzione.